



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
754	13/11/2024	7	0

Oggetto:

LR 3/2005-DGR 104/22-Indennizzi per il mancato reddito alle aziende bufaline colpite da brucellosi (BRC) e tubercolosi (TBC). Approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al "Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania"

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. la Brucellosi e la Tuberculosis sono malattie animali trasmissibili che rappresentano un importante problema di sanità pubblica per le infezioni umane e sono causa di gravi danni economici, particolarmente nelle aree agricolo-pastorali per le infezioni negli animali da allevamento;
- b. in attuazione dei principi di tutela della salute di cui alla legge regionale n.3 del 1° febbraio 2005 “Interventi urgenti per la tutela della Bufala mediterranea italiana in Campania” la Giunta Regionale della Campania procede periodicamente con all’approvazione di piani di profilassi e risanamento;
- c. con la Delibera di G.R.C. n. 104 del 08 marzo 2022, successivamente integrata con delibera n. 261 del 24 maggio 2022, è stato da ultimo approvato il “Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania”, che ha previsto, tra l’altro, la definizione di una procedura per il riconoscimento del mancato reddito dopo l’abbattimento dei capi infetti;
- d. il Programma summenzionato è stato adottato allo scopo di ottenere, anche in coerenza con i più recenti Regolamenti europei in materia di Sanità animale (il Reg UE 2016/429 e s.m.i., relativo alle malattie animali trasmissibili ed il Regolamento delegato UE 2020/689 e s.m.i., che integra il precedente, la completa eradicazione della Brucellosi e della Tuberculosis dalle province campane;
- e. l’abbattimento dei capi bufalini infetti è stato condotto dai Servizi veterinari delle ASL territorialmente interessate, anche nei periodi antecedenti al vigente programma di eradicazione, in ossequio alle disposizioni in materia di sanità pubblica veterinaria dettate dal Regolamento europeo di Sanità Animale, ovvero il Reg UE 2016/429 e s.m.i.

CONSIDERATO che:

- a. la messa in atto delle summenzionate attività per il contrasto e l’eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania ha permesso di ottenere risultati molto incoraggianti in termini di riduzione della prevalenza e dell’incidenza delle suddette malattie;
- b. tali risultati sono stati ottenuti tuttavia a fronte di un notevole prezzo pagato dagli allevatori in termini di animali soppressi, totalmente nel loro allevamento (cosiddetto *stamping out*) ovvero solo parzialmente con riferimento ai capi con infezione attiva rilevata;
- c. l’epizoozia arriva dopo anni già difficili per il comparto zootecnico regionale, scaturenti sia dagli effetti della pandemia da COVID-19, che dall’attuale alto livello degli indici dell’inflazione registrata, a seguito del conflitto russo-ucraino, il che ha comportato il notevole aumento dei costi dei mezzi tecnici impiegati nei sistemi produttivi aziendali e, di conseguenza, l’ulteriore erosione dei redditi delle imprese agrozootecniche;
- d. con Delibera di G.R., in fase di approvazione, sono state appostate sul pertinente capitolo di bilancio regionale, Mis. 16, Programma 16.01, Titolo I., assegnato alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 50.07.00, risorse libere per €7.000.000,00, in esecuzione della Legge regionale di assestamento del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, allo scopo di far fronte agli indennizzi per mancato reddito alle aziende bufaline colpite da brucellosi (BRC) e tubercolosi;

ATTESO che:

- a. la normativa unionale sugli aiuti di Stato, con il Regolamento (UE) n. 2472/2022 (regolamento “Di esenzione”), dichiara compatibili con il mercato interno ed esentati dall’obbligo di notifica gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da epizoozie, a condizione che il regime di aiuto sia introdotto e gli aiuti siano versati, rispettivamente, entro tre e quattro anni dalla data di insorgenza dei costi o dei danni;
- b. a parziale ristoro dei danni subiti dalle aziende bufaline interessate da provvedimenti obbligatori di abbattimento è opportuno stabilire un contributo forfettario parametrato alla perdita del reddito derivante dalla vendita del latte in relazione ai capi bufalini abbattuti di sesso femminile, di età maggiore o uguale a 18 mesi abbattuti nel periodo tra il primo gennaio 2022 e il 31 ottobre 2024;

ACCERTATO che:

- a. nell’ambito dell’accordo di collaborazione sottoscritto tra ISMEA e l’Assessorato Agricoltura della Regione Campania è stata realizzata l’indagine “Costi medi di produzione del latte di bufala” - ISMEA – dicembre 2023, i cui esiti sono stati acquisiti dalla Regione con prot. 106410 del 28/02/2024;
- b. sulla base della metodologia di stima analitica elaborata nella suddetta indagine, dei prezzi di mercato e delle produzioni medie per lattazione il contributo massimo erogabile, parametrato al 50% del mancato reddito

derivante dalla vendita del latte, è determinato su base annua in un importo massimo di € 365/capo abbattuto per un periodo non superiore a dodici mesi;

- c. l'ASL Caserta - Dipartimento di prevenzione - Servizio Veterinario Sanità Animale – ha comunicato con nota prot. 267254/SVET A del 7/11/2024 e ss.mm.ii. il numero di capi bufalini femmine di età compresa tra i 18 mesi in poi abbattuti per brucellosi o tubercolosi dal 1° gennaio 2022 al 31 ottobre 2024;

RILEVATO che, la D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 50.07.00, ha predisposto l'Avviso Pubblico per l'accesso al "Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro del mancato reddito causato dall'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della Bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania" allegato al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, corredato da n. 3 allegati, che costituisce la modulistica da impiegarsi per formulare in modo appropriato le istanze di accesso agli indennizzi previsti;

RITENUTO, pertanto, di:

- a. dover approvare l'indagine "Costi medi di produzione del latte di bufala" - ISMEA – dicembre 2023, acquisita dalla Regione con prot. 106410 del 28/02/2024 con la metodologia analitica di stima del reddito netto per bufala in lattazione;
- b. dover stabilire un contributo forfettario determinato su base annua in un importo massimo di € 365/capo abbattuto per un periodo non superiore a dodici mesi;
- c. dover approvare l'Avviso Pubblico ed il relativo allegato facente parte integrante del presente provvedimento, concernente l'accesso al **"Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania"**;
- d. di subordinare la concessione degli aiuti alla registrazione del regime di aiuto in esenzione, ex Reg 2022/2472 da parte della Commissione europea;
- e. di dare atto che l'avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti;
- f. dover stabilire che le istanze e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla UOD 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00), al seguente indirizzo PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il giorno **3 dicembre 2024, h. 24:00**, ed a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale regionale dell'Agricoltura della regione Campania (farà fede la data di arrivo per via telematica dell'istanza al su riportato indirizzo PEC della UOD 50.07.20);
- g. dover demandare alla U.O.D. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" – 50.07.20 - incardinata nella D.G. 50.07.00 - per le competenze ordinamentali possedute, i successivi adempimenti istruttori delle istanze che perverranno a seguito dell'emanazione dell'Avviso *de quo*;
- h. individuare il R.U.P del presente procedimento nella Dirigente pro-tempore della U.O.D. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" – 50.07.20;
- i. subordinare la concessione del contributo alla pubblicazione del Regime di Aiuto ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472; f. di assicurare la pubblicazione ed informazione ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2022/2472 e la trasmissione della relazione annuale ai sensi dell'art 11 dello stesso regolamento;

VISTI

- a. il Regolamento. (UE) N. 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali
- b. il Regolamento 2016/429/UE "Normativa in materia di sanità animale" come integrato dal Regolamento di esecuzione 2018/1882/UE della Commissione;
- c. il Regolamento Delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- d. il Decreto Legislativo 5 agosto 2022 n. 136 – adeguamento e raccordo della normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo;

alla stregua dell'istruttoria compunta dalla U.O.D. Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal suo dirigente,

DECRETA

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare l'indagine "Costi medi di produzione del latte di bufala" - ISMEA – dicembre 2023, acquisita dalla Regione con prot. 106410 del 28/02/2024 con la metodologia analitica di stima del reddito netto per bufala in lattazione, allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. stabilire un contributo forfettario determinato su base annua in un importo massimo di €365/capo abbattuto per un periodo non superiore a dodici mesi;
3. approvare l'Avviso Pubblico con i relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, concernenti l'accesso al **"Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania"**;
4. di subordinare la concessione degli aiuti alla registrazione del regime di aiuto in esenzione, ex Reg 2022/2472 da parte della Commissione europea;
5. di dare atto che l'avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti;
6. stabilire che le istanze e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla UOD 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00), al seguente indirizzo PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il **giorno 3 dicembre 2024, h. 24:00**, ed a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale regionale dell'Agricoltura della Regione Campania (farà fede la data di arrivo per via telematica dell'istanza al su riportato indirizzo PEC della UOD 50.07.20);
7. demandare alla U.O.D. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" – 50.07.20 - incardinata nella D.G. 50.07.00 - per le competenze ordinamentali possedute, i successivi adempimenti istruttori delle istanze che perverranno a seguito dell'emanazione dell'Avviso *de quo*;
8. di subordinare la concessione del contributo alla pubblicazione del Regime di Aiuto ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472;
9. di assicurare la pubblicazione ed informazione ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2022/2472 e la trasmissione della relazione annuale ai sensi dell'art 11 dello stesso regolamento;
10. individuare, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente Avviso Pubblico nel Dirigente pro-tempore della UOD 50.07.20 – Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo;
11. garantire la massima pubblicità per il buon esito della procedura di presentazione delle istanze che verranno formulate, attraverso la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito internet istituzionale della Regione Campania, agli indirizzi: <https://agricoltura.regione.campania.it/> ed <https://agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>;
12. dare atto che per il presente provvedimento occorra adempiere agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
13. provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
14. trasmettere il presente decreto telematicamente, per conoscenza, all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale - 40.01.00, alla D.G. Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale – 50.04.00, alla U.O.D. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria – 50.04.01; allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul Portale regionale dell'Agricoltura; all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali e al BURC.

PASSARI

Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2.	OBIETTIVI E FINALITÀ.....	2
3.	AMBITO TERRITORIALE.....	3
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA	3
5.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
6.	BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	3
7.	AIUTO EROGABILE	5
8.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	5
9.	CUMULO	6
10.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE.....	6
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI.....	7
12.	REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	7
13.	MODALITA' DI RICORSO.....	7
14.	RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI	8
15.	RICHIESTA INFORMAZIONI	8
16.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	8

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 651/2014

Regolamento (UE) n. 702/2014

Regolamento (UE) n. 429/2016 e s.m.i.,

Regolamento delegato (UE) 689/2020 e s.m.i.,

Regolamento (UE) 620/2021

Regolamento (UE) 214/2022

Regolamento (UE) n. 2472/2022

Regolamento (UE) 1071/2023

Regolamento (UE) n. 1315/2023

Regolamento (UE) n. 594/2023

LEGGE 7 agosto 1990, n. 241

Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011

Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013,

Decreto del Presidente della Repubblica n.184 del 12 aprile 2006

Ordinanza del Ministero della Salute 28 maggio 2015 e ssmmii

Legge Regionale n. 3 del 1° febbraio 2005

Legge Regionale n. 5 del 29 giugno 2021

Delibera di G.R.C. n. 768 del 20/11/2018

Delibera di G.R.C. n. 104 del 08 marzo 2022

Delibera di G.R.C. n. 261 del 24 maggio 2022.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Le aziende del comparto bufalino negli ultimi anni hanno subito abbattimento di capi in applicazione di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala in Regione Campania e hanno dovuto affrontare grosse difficoltà nel ripopolamento e incertezze di prospettiva futura, con situazioni di difficoltà che perdurano tuttora.

L'intervento è finalizzato ad assicurare un sostegno temporaneo ed eccezionale a parziale ristoro della perdita del reddito derivante dalla mancata vendita del latte, subita dalle aziende bufaline colpite dalla distruzione parziale o dalla distruzione totale ("stamping out") della mandria, a seguito dell'applicazione delle misure di eradicazione della brucellosi (BRC) e della tubercolosi (TBC) di cui alla Legge Regionale n. 3/2005 e smi "Interventi urgenti per la tutela della bufala mediterranea italiana in Campania" e relative disposizioni attuative, tra cui, da ultimo, il "Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" approvato con DGR 104 del 8/03/2022 che ha previsto, tra l'altro, la definizione di una procedura

per il riconoscimento del mancato reddito dopo l'abbattimento dei capi infetti per un periodo non superiore ai dodici mesi.

La normativa unionale sugli aiuti di Stato, con il Regolamento (UE) n. 2472/2022 (regolamento "Di esenzione"), dichiara compatibili con il mercato interno ed esentati dall'obbligo di notifica gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da epizootie, a condizione che il regime di aiuto sia introdotto e gli aiuti siano versati, rispettivamente, entro tre e quattro anni dalla data di insorgenza dei costi o dei danni.

Il presente documento disciplina le modalità per la corresponsione dei suddetti aiuti straordinari in regime "di esenzione" per le aziende bufaline che sono state oggetto di abbattimenti nel periodo dal primo gennaio 2022 al 31 ottobre 2024.

3. AMBITO TERRITORIALE

I capi per i quali può essere richiesto il ristoro devono provenire da allevamenti con sede operativa nel territorio della Regione Campania.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria prevista per il presente avviso è di 7.000.000 di euro. La copertura finanziaria è garantita da risorse libere appostate sull'istituendo capitolo di bilancio regionale, ad oggetto: "Indennizzi per mancato reddito alle aziende bufaline colpite da brucellosi (BRC) e tubercolosi (TBC) dal 2022 al 2024" – assegnato alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 50.07.00, il cui stanziamento è stato disposto con Delibera di G.R., in fase di approvazione, in esecuzione della Legge regionale di assestamento del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, allo scopo di far fronte agli indennizzi per mancato reddito alle aziende bufaline colpite da brucellosi (BRC) e tubercolosi.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli aiuti sono erogati sotto forma di somma forfettaria agli aventi diritto che ne faranno richiesta tramite istanza di adesione al presente avviso pubblico.

La domanda di aiuto può essere presentata per gli allevamenti che, nel periodo compreso tra il primo gennaio 2022 e il 31 ottobre 2024, hanno subito una riduzione della mandria o l'abbattimento totale di capi bufalini di razza Bufala Mediterranea Italiana.

6. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

6.1 Condizioni di ammissibilità generali

Per accedere all'indennizzo, **è necessario che i soggetti richiedenti soddisfino alla data di presentazione della domanda**, tutti i requisiti di seguito riportati:

- essere iscritti presso la CCIAA con codice Ateco sezione A Divisione 01 fino alla 01.50 e risultare attivi;

- essere titolari di partita IVA attiva con un codice ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50;
- essere iscritti all'anagrafe delle imprese agricole (SIAN) e titolari di Fasciolo aziendale attivo;
- essere titolari di allevamenti bufalini da latte con capi di razza bufala Mediterranea Italiana registrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootechnica (BDN), avere aggiornato i dati in BDN ed essere classificati come allevamenti "aperti";
- avere sede operativa in Campania;
- essere registrati in BDN come proprietari o detentori dei capi per i quali viene richiesto l'indennizzo; in quest'ultima ipotesi è necessario allegare alla domanda una dichiarazione di assenso del proprietario;
- non aver ricevuto per gli stessi costi ammissibili ulteriori aiuti o eventuali altri pagamenti, compresi quelli ricevuti dal beneficiario nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative, che portino al superamento del 100% dei costi ammissibili a norma dell'articolo 26, paragrafo 15 del Reg (UE) 2022/2472;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia (D.Lgs. 6/9/2011 n.159 - Codice antimafia) e in particolare, attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67. Per le erogazioni di importo superiore alle soglie di cui all'art. 91 e segg. del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 si procede all'acquisizione dell'informazione antimafia. La verifica dovrà concludersi entro la liquidazione, salvo le ipotesi di erogazione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi degli articoli 88, comma 4 bis;
- non avere subito negli ultimi cinque anni condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione; la verifica dovrà concludersi entro la liquidazione;
- (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura 5 penale (estinzione del reato).

Prima dell'emissione del Provvedimento di pagamento sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC.

6.2 Condizioni di ammissibilità specifiche

Per accedere agli aiuti in regime "di esenzione", di cui al precedente paragrafo 5 è **necessario, inoltre, che i soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, soddisfino** gli ulteriori requisiti di seguito riportati

- essere stati oggetto di abbattimenti totali o parziali nell'ambito delle misure di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina (TBC, BRC) nel periodo compreso tra il primo gennaio 2022 e il 31 ottobre 2024, risultanti dai certificati di abbattimento e dal mod. 4 relativo al trasferimento dei capi al macello;
- aver subito perdita di reddito fino al ripopolamento; l'indennizzo comunque è riconoscibile per un periodo fino a 12 mesi;
- essere microimprese e piccole e medie imprese (PMI) ai sensi del Reg Ue 651/2014 come risulta dai dati per la determinazione della dimensione economica;

- non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di un aiuto dichiarato illegale o incompatibile con il mercato interno (clausola Deggendorf), come previsto dall'art. 1, comma 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2472/2022;

7. AIUTO EROGABILE

Ai sensi dell'articolo 26 del Reg (UE) 2022/2472, l'importo è erogabile sotto forma di aiuto forfettario, parametrato alla perdita del reddito derivante dalla mancata vendita del latte e viene riconosciuto per un periodo non superiore ai dodici mesi in relazione ai capi bufalini di razza bufala Mediterranea Italiana di sesso femminile, di età maggiore o uguale a 18 mesi abbattuti nel periodo tra il primo gennaio 2022 e il 31 ottobre 2024.

Il contributo massimo erogabile è parametrato al 50% del mancato reddito determinato utilizzando la metodologia di stima analitica elaborata nell'indagine "Costi medi di produzione del latte di bufala" - ISMEA – dicembre 2023 acquisita con prot. 106410 del 28/02/2024 ed è pari a € 365 per capo.

Per il calcolo dell'indennizzo si fa riferimento al numero di capi di razza bufala Mediterranea Italiana, di sesso femminile, di età maggiore o uguale a 18 mesi abbattuti tra il primo gennaio 2022 e il 31 ottobre 2024 e risultanti da certificato di abbattimento.

Inoltre, poiché si prevede di assegnare un ristoro a tutti gli aventi diritto, qualora le richieste di aiuto eccedano complessivamente le disponibilità finanziarie indicate dall'art. 3 si provvederà a ridurre l'intensità del contributo concedibile.

Per ciascun allevamento, il ristoro è limitato ad un solo provvedimento di abbattimento totale. Nel caso che uno stesso allevamento sia stato oggetto di più provvedimenti di abbattimento totale è facoltà del richiedente la scelta del provvedimento di abbattimento da indennizzare. Nel caso in cui uno stesso allevamento sia stato oggetto di più provvedimenti di abbattimento parziale il ristoro sarà parametrato alla somma dei capi abbattuti.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente con firma digitale in corso di validità e, corredata da uno o più allegati anch'essi sottoscritti, inviata a mezzo PEC all'indirizzo: uod.500720@pec.regione.campania.it

L'istanza dovrà riportare l'indirizzo di posta elettronica digitale (PEC) aggiornato e attivo e il codice IBAN intestato al richiedente su cui effettuare i pagamenti e dovrà essere redatta secondo il modello allegato al presente avviso mod. Allegato 1) e firmata digitalmente.

Devono essere trasmessi come allegati i seguenti documenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
2. copia della Dichiarazione di provenienza degli animali (Modello 4), da cui si evinca l'invio degli animali verso un macello individuato ai sensi dell'articolo 44, comma 1 del Reg. UE 594/2023;
3. certificazione rilasciata dal Veterinario Ufficiale dello stabilimento di macellazione da cui si evinca l'effettiva avvenuta macellazione dei capi inviati con la corrispondente dichiarazione di provenienza;
4. Certificato di iscrizione al libro genealogico attestante la razza Bufala Mediterranea italiana;

5. Dichiarazione di assenso del proprietario (solo nel caso di domanda presentata dal detentore) (mod. Allegato 2);
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla determinazione della dimensione aziendale firmata digitalmente (mod. Allegato 3)
7. Dichiarazioni sostitutive di certificazione, mod. Allegato 4 “Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA” e mod. Allegato 5 “Dichiarazione familiari conviventi” resa per le erogazioni di importo superiore ai 150.000 euro ai fini della richiesta di informativa antimafia, dai soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs 159/2011 per:
 - iscrizione alla Camera di Commercio;
 - indicazione familiari conviventi.

Il soggetto beneficiario titolare di diversi Codici Aziendali ASL dovrà presentare un’unica domanda di indennizzo.

Qualora un soggetto beneficiario dovesse inviare più domande, sarà considerata valida l’ultima domanda pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate.

I termini di apertura e chiusura di presentazione delle domande sono indicati nel decreto di approvazione dell’avviso.

9. CUMULO

L’aiuto straordinario, erogato ai sensi dell’Avviso, non è cumulabile con ulteriori aiuti o eventuali altri pagamenti concessi per lo stesso costo ammissibile, compresi quelli ricevuti dal beneficiario nell’ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative, che portino al superamento del 100% dei costi ammissibili.

Il sostegno è quindi subordinato alla verifica del limite di cumulabilità consentito con altri aiuti o pagamenti, compresi quelli ricevuti dal beneficiario nell’ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative per gli stessi costi ammissibili, a norma dell’articolo 26, paragrafo 15 del Reg (UE) 2022/2472.

10. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Verifica di ricevibilità

È la prima fase istruttoria delle domande di sostegno e riguarda la:

- a. presentazione entro i termini previsti;
- b. sottoscrizione dell’istanza da parte del titolare
- c. completezza della stessa in merito alla corretta ed esaustiva compilazione dei dati e ai documenti allegati

Istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità)

Riguarda la verifica di completezza e pertinenza della documentazione prevista ed allegata alla Domanda di sostegno finalizzata al:

- a. rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall’Avviso;
- b. veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 (art. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e art. 47 – Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà), attraverso acquisizione d’ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché il controllo di tutti i dati ed i documenti che siano eventualmente già in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

False dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio comporteranno esclusione dal beneficio e segnalazione all’Autorità giudiziaria del dichiarante.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

A fine istruttoria saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura (<https://agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>) gli elenchi delle domande: non ricevibili, ammesse e non ammesse. Tale pubblicazione ha valore di notifica.

A conclusione della fase istruttoria, l'Amministrazione dispone con apposito provvedimento l'approvazione dell'elenco di beneficiari, contenente codice registro aiuti SIAN.

Con successivo provvedimento, all'esito positivo di tutti i controlli, verrà disposta l'erogazione dell'aiuto a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

L'importo sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. carte di credito, carte prepagate, libretti postali, assegni bancari, ecc.). L'Amministrazione si riserva di non procedere alla liquidazione su IBAN riferibili a canali di pagamento che non siano riconducibili esclusivamente a conti correnti bancari o postali.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 di cui al presente Avviso, l'Amministrazione provvederà alla formazione degli elenchi per la trasmissione degli stessi, con apposita comunicazione, al Responsabile della Trasparenza della Regione Campania per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", secondo le disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento per il presente Avviso e nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo D.lgs n. 33/2013.

L'impresa interessata potrà richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi"), nonché del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

12. REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

La Regione Campania si riserva di effettuare ulteriori controlli anche a campione presso i beneficiari e/o direttamente consultando pubblici registri (es. CCIAA, Fascicolo aziendale, Registro aiuti di stato) o richiedi dati ad altre Amministrazioni per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda di adesione al presente Avviso. Il mancato rispetto delle condizioni dichiarate determina decadenza o revoca dell'aiuto.

13. MODALITA' DI RICORSO

Avverso i provvedimenti di diniego totale o parziale è ammesso presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura: (<https://agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>) degli elenchi delle domande: non ricevibili, ammesse e non ammesse.

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore della UOD 50.07.20 – Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo.

14. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI

Il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del presente intervento sono consultabili al link dell'Assessorato all'Agricoltura (<https://agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>), al quale è disponibile anche l'Informativa per il trattamento dei dati personali.

15. RICHIESTA INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni relative all'avviso e alla presentazione della domanda dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it.

16. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata corresponsione dell'aiuto, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

La concessione degli aiuti in regime "di esenzione" avverrà solo dopo la registrazione del regime di aiuto in esenzione, ex Reg 2022/2472 da parte della Commissione europea.

Allegato 1 – Allevamenti bufalini

Alla Regione Campania
Direzione Politiche, Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 500720 – Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo
PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it

Istanza per l'accesso al sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a Provincia di

il...../...../....., codice fiscale

Residente a

Provincia di.....Via.....

nella sua qualità di Legale Rappresentante (Proprietario/Detentore) dell'azienda

zootecnica.

Codice aziendale _____/_____/_____

P.IVA.....CUAA:

Sede legale

Via

Comune diProvincia.....

Sede operativa (se diversa da quella legale)

Via

Comune diProvincia.....

CHIEDE

di essere ammesso al sostegno temporaneo ed eccezionale per il della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania.

A tal fine, consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- 1. che la propria impresa (ditta individuale, società o cooperativa) è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, attiva per attività afferenti alla produzione primaria (codici ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50);**
- 2. di essere titolare di partita IVA attiva con un codice ATECO 2007 appartenente alla sezione A, Divisione 01 fino alla 01.50;**
- 3. di essere iscritto all' anagrafe delle imprese agricole (SIAN) e di essere titolare di Fascicolo aziendale attivo. Tale fascicolo fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'art. 3 del DM 162 del 12.1.2015 che richiama l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.**
- 4. che l'allevamento bufalino di Razza Mediterranea Italiana di cui è titolare è registrato nella Banca dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) come allevamento aperto con il codice aziendale n. _____;**
- 5. di avere sede operativa in Campania;**
- 6. di essere registrato in BDN come proprietario ovvero (in alternativa) detentore dei capi per i quali viene richiesto l'indennizzo;**
- 7. di non aver ricevuto per gli stessi costi ammissibili ulteriori aiuti o eventuali altri pagamenti, compresi quelli ricevuti dal beneficiario nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative, ovvero (in alternativa):
di aver ricevuto pagamenti per gli stessi costi ammissibili nell'ambito delle misure e di aver verificato che non portino al superamento del 100% dei costi ammissibili a norma dell'articolo 26, paragrafo 15 del Reg (UE) 2022/2472;**
- 8. di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento,**

- liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;**
- 9. essere in regola con la normativa antimafia (D.Lgs.6/9/2011 n.159 - Codice antimafia) e in particolare, che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67, nonché tentativi di infiltrazione di cui all'art. 84, c.4 e le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 91;**
 - 10. non avere subito negli ultimi cinque anni condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416- bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648- ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;**
 - 11. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;**
 - 12. che la propria impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di un aiuto dichiarato illegale o incompatibile con il mercato interno (clausola Deggendorf) come previsto dall'art. 1, comma 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2472/2022;**
 - 13. di essere una PMI ai sensi del Reg Ue n. 651/2014 e in particolare (barrare il caso che ricorre)**

 microimpresa

 piccole impresa (no micro)

 media impresa
 - 14. di essere stato oggetto di abbattimenti totali o parziali nell'ambito delle misure di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina per n. _____ capi di Razza Bufala Mediterranea Italiana, di sesso femminile, di età maggiore o eguale a 18 mesi con data di abbattimento compresa tra il primo gennaio 2022 e il 31 ottobre 2024.**

DICHIARA, altresì

- 1. di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Avviso per l'accesso al sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro del mancato reddito causato dall'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania;**
- 2. che l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale è il seguente (inserire esclusivamente la PEC dell'impresa)**

- 3. di essere informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del Portale dell'Agricoltura, al seguente indirizzo: (<https://agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>)**
- 4. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del presente Avviso;**
- 5. che l'IBAN, CC bancario o CC postale, su cui effettuare la liquidazione dell'aiuto è il seguente:**

SI IMPEGNA

- 1. a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente istanza e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;**
- 2. a consentire alle competenti Autorità l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo;**
- 3. a prendere visione degli esiti e delle informazioni relativi al procedimento sul sito regionale al link**

<https://agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>

AUTORIZZA

- 1. fin da ora la Regione Campania ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo la conclusione della stessa;**
- 2. al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione fornita ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).**

ALLEGA

1. ***copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscritto richiedente;***
2. ***dichiarazione di assenso del proprietario (solo nel caso di domanda presentata dal detentore) (MOD. Allegato 2);***
3. ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla determinazione della dimensione aziendale firmata digitalmente (MOD. Allegato 3)***
4. ***copia della Dichiarazione di provenienza degli animali (Modello 4, rilasciato dall'ASL), da cui si evinca l'invio degli animali verso un macello individuato ai sensi dell'articolo 44 comma 1 del Reg. UE 594/2023;***
5. ***certificazione rilasciata dal Veterinario Ufficiale dello stabilimento di macellazione da cui si evinca l'effettiva avvenuta macellazione dei capi inviati con la corrispondente Dichiarazione di provenienza;***
6. ***Certificato di iscrizione dei capi al libro genealogico attestante la razza Bufala mediterranea italiana;***
7. ***Dichiarazioni sostitutive di certificazione, MOD. Allegato 4 "Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA" e MOD. Allegato 5 "Dichiarazione familiari conviventi" resa per le erogazioni di importo superiore ai 150.000 euro ai fini della richiesta di informativa antimafia, dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011.***

Luogo e data

Il rappresentante legale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Avviso pubblico per l'accesso al "Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania".

Autorizzazione del proprietario

Il sottoscritto:

1. Cognome _____ Nome _____

Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

data di nascita _____ residente nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. civico _____, proprietario di un allevamento individuato

con il Codice ASL: IT _ _ _ _ _

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

con riferimento agli animali di sua proprietà di specie bufalina

DICHIARA

di aver preso visione dell'Avviso pubblico per l'accesso al "Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania".;

AUTORIZZA

il richiedente: Cognome _____

Nome _____ Cod.Fisc. _____

in qualità di detentore dell'allevamento su indicato;

- a presentare la Domanda di indennizzo a valere sul citato avviso;
- riscuotere le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c indicato nell'istanza.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

<https://agricoltura.regione.campania.it/zootechn/zootec.html>;

Luogo e data, _____

FIRMA

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Avviso pubblico per l'accesso al "Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro del mancato reddito causato dall'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania". Soggetto richiedente:

Dichiarazione della dimensione aziendale - RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003 n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese – D.M. 18/04/2005 n. 19470.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di rientrare, alla data di presentazione della domanda nella dimensione d'impresa:

micro piccola media grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa
- Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate
- Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate
- Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata
- Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1
- Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2
- Scheda 5A Scheda di collegamento

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (____n.____
rilasciato il _____) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Firma

Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma*	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

*L'impresa richiedente è definita Autonoma se:

- è totalmente indipendente (vale a dire se non ha alcuna partecipazione in altre imprese) e nessun'altra impresa ha una partecipazione in essa. Oppure
detiene una partecipazione inferiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto (qualunque sia il più alto dei due) in una o più altre imprese; e/o soggetti esterni detengono una quota non superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto (qualunque sia il più alto dei due) nell'impresa. Oppure
 - non è collegata a un'altra impresa tramite una persona fisica nel senso indicato all'articolo 3, paragrafo 3
- Un'impresa è autonoma, utilizzerà solo il numero di dipendenti e i dati finanziari contenuti nei suoi conti annuali per verificare se rispetta le soglie indicate all'articolo 2 della definizione

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa calcolati secondo l'art. 6 dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione di PMI

Periodo di riferimento (1) anno n:

Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	micro impresa
<input type="checkbox"/>	piccola impresa
<input type="checkbox"/>	media impresa

	grande impresa
--	----------------

- (1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato su base annua precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

5. Cambiamento di categoria

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)

no

sì (compilare analogha dichiarazione riguardante l'esercizio precedente rispetto a quello riportato ai punti 2 e 3 di seguito riportata)

4.1 Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
	Impresa collegata	

Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento anno n-1:

Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4.2 Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

	micro impresa
	piccola impresa
	media impresa
	grande impresa

Luogo e data,

Firma

Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

Luogo e data,

Firma

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE*

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Anno di riferimento	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)				
2)				
3)				
Totale				

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate*) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

Luogo e data,

Firma

¹⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

***impresa associate:** imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

- detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % nell'impresa in questione; e
- l'impresa non è collegata a un'altra (cfr. pag. 21: «Sono un'impresa collegata?»). Ciò significa, tra l'altro, che la partecipazione/diritti di voto dell'impresa in un'altra impresa (o viceversa) non superano il 50 %.

Esempi che coinvolgono imprese associate indirette L'impresa associata deve aggiungere ai suoi dati una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'impresa associata al momento di determinare la propria ammissibilità alla condizione di PMI. Questa proporzione rifletterà la percentuale di quote o di diritti di voto — quale dei due sia il più alto — che è detenuta.

Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

4.

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

....., lì

FIRMA

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Scheda 4

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 1

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

....., li

FIRMA

NB: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Scheda 5

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE* - 2

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Anno di riferimento	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
Totale				

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

*Impresa collegata: due o più imprese sono collegate se esiste tra loro uno dei seguenti rapporti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di un'altra impresa;
- un contratto tra imprese o una disposizione nello statuto di un'impresa conferisce ad una di esse il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra;
- un'impresa, in virtù di un accordo, è in grado di esercitare da sola il controllo sulla maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa.

Nel caso in cui un rapporto di questo tipo si crei tramite la proprietà di uno o più individui (che agiscono congiuntamente), le imprese coinvolte sono considerate collegate se operano sullo stesso mercato o su mercati contigui - mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione - (Guida alla definizione delle PMI – Commissione Europea)

Per quanto riguarda le imprese collegate, occorre aggiungere ai dati dell'impresa in questione il 100 % dei dati dell'impresa collegata per determinare se essa rispetta le soglie di effettivi e le soglie finanziarie stabilite dalla definizione.

Quando un'impresa non redige i conti consolidati e l'impresa alla quale è collegata si relaziona a sua volta con altre imprese (associata di collegata), l'impresa in questione deve aggiungere il 100 % dei dati di tutte le imprese collegate e la percentuale pro rata delle imprese associate (Raccomandazione 2003/361 (UE) art. 6 paragrafi 2, 3 e 4)



Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

....., li

FIRMA

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Soggetto richiedente:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____
 residente in _____ Prov. _____ indirizzo
 _____ CAP _____ C.F. _____ nella qualità di

- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
N° Repertorio Economico Amministrativo	
Denominazione	
Forma Giuridica	
Sede	
Sedi secondarie e Unità Locali	
Codice Fiscale	
Data di costituzione	
CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE - n° componenti in carica	
PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI - n° componenti in carica	
COLLEGIO SINDACALE - n° sindaci effettivi	
COLLEGIO SINDACALE - n° supplenti	

OGGETTO SOCIALE

--

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
(ove previsti)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(Sindaci effettivi e supplenti)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA
(ove previsto)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA	CODICE FISCALE

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVEDI
NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO
(ove previsto)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna

Luogo e data, _____

Il Titolare/Legale Rappresentante

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: Sostegno temporaneo ed eccezionale per il ristoro della perdita di reddito connessa alla mancata vendita del latte a seguito dell'abbattimento di capi infetti nell'ambito di provvedimenti straordinari per il controllo delle malattie infettive della bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Soggetto richiedente:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il __/__/____
residente in _____ Prov. _____ indirizzo
_____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della

_____ C.U.A.A. _____ con sede
legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della
Camera di Commercio della Provincia di _____ al numero _____ Telefono
_____ e-mail _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- di non avere familiari conviventi di maggiore età¹
- di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

¹ Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne. La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

<https://agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante
